



# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## Decreto Sindacale

n. 133 del 31 MAG. 2018

**OGGETTO: INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N.113 DEL 01.06.2016 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA PROVINCIALE NELLA PARTE RIGUARDANTE I COMPENSI PROFESSIONALI DA CORRISPONDERE.**

### IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemiladiciotto il giorno TRENTUNO del mese di MAGGIO, alle ore 15.00, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

**Vista** l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

**Vista** la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

**Viste** le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 533 del 08.03.2018;

**VISTI** i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

### DECRETA

**APPROVARE** la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

**DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

### Proposta di Decreto Sindacale

della II<sup>a</sup> DIREZIONE “AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI “

Servizio “ENTRATE

Ufficio “TEFA

**OGGETTO: INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N.113 DEL 01.06.2016 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA PROVINCIALE NELLA PARTE RIGUARDANTE I COMPENSI PROFESSIONALI DA CORRISPONDERE.**

**PREMESSO** Che la Città Metropolitana di Messina provvede con il Servizio Entrate ad accertare, a vario titolo, tutte le risorse di Entrata da prevedere nei relativi Bilanci d'esercizio;

**CONSIDERATO** Che tra le Entrate Tributarie dell'Ente viene accertato annualmente il TEFA (Tributo per l'esercizio delle funzioni di Tutela, Protezione e Igiene Ambientale) di cui all'art.19 del D.lgs 1992, n° 504 quale addizionale sulla Tassa Rifiuti (TARI) che ciascun Comune deve riversare alla Città Metropolitana di Messina, Ente Impositore, nella misura non inferiore all'1% , né superiore al 5% (al netto dello 0,30% delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi), così come stabilito dal comma 2 della sopracitata legge;

**CHE** In seguito al mancato riversamento da parte di alcuni Comuni, è stato necessario avviare le procedure di riscossione coatta del credito, affidando i relativi incarichi legali, giusta deliberazione n.113 del 01.06.2016 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale, a tre Avvocati legali di fiducia dell'Ente, tra cui l'avv. Alberto Ponturo;

**CHE** per quanto concerne le spese legali, in detta deliberazione è previsto che “*Gli incarichi da conferire, vista la nota congiuntura economica finanziaria in cui versa la Città Metropolitana di Messina, dovrebbero essere svolti a titolo gratuito, così come consentito dall'art 13.1° comma della legge 247/12, autorizzando, tuttavia, gli stessi avvocati che saranno designati ad incamerare, direttamente e personalmente, le somme che il giudice adito dovesse liquidare, a carico della controparte, a titolo di condanna alle spese di giustizia, attribuendo altresì, agli stessi, la facoltà di richiederne la distrazione a proprio favore*”;

**CHE** L'Avv. Alberto Ponturo, in esecuzione dell'incarico conferitogli, ha proposto n. 16 ricorsi per decreto ingiuntivi, tutti accolti dal Tribunale di Messina, per un importo complessivo ingiunto di €2.344.630,99, tutti divenuti esecutivi per mancata opposizione, ad eccezione del D.I. n. 989/2017, emesso dal Tribunale di Messina, e del D.I. n. 1140/2017, emesso dal Tribunale di Messina, opposti rispettivamente dal Comune di Lipari e dal Comune di Patti;

**VISTA** La nota prot.n.0016529/18 del 07.05.2018, con cui l'avv. Ponturo, rilevando che nella

deliberazione n. 113/2016 nulla è stato previsto per ciò che riguarda le spese legali nei casi di opposizione a decreto ingiuntivo (come successivamente verificatosi, alla luce delle opposizioni proposte dal Comune di Lipari e dal Comune di Patti), chiede che la citata deliberazione venga integrata con la seguente dicitura *“Dare atto che per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa la Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora agli avvocati designati la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge dal giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti ai legali difensori di questa Città Metropolitana i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione Commissariale n.3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D.M. n.55/2014, giacché è normativamente previsto (art.13.co.6 L.n.247/2012) che il Decreto Ministeriale contenente i parametri proposti da C.N.F., venga emanato ogni due anni”*;

- CONSIDERATO** Che la richiesta dell'avv. Ponturo, relativamente ai giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo instaurati dai Comuni di Lipari e di Patti, appalesandosi, oltretutto, in linea con le analoghe previsioni contenute nei decreti sindacali di conferimento di incarichi difensivi predisposti dalla I Direzione – Servizio Affari Legali, appare meritevole di accoglimento;
- VISTO** Il D.lgs n.267/2000 mod.dal D.lgs n.118/2011 e introdotto dal D.lgs n. 126/2014
- VISTO** Il Dlgs n.165 che agli art.nn.4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione Finanziaria Tecnica e Amministrativa;
- VISTO** Lo Statuto Provinciale;
- VISTO** Il Regolamento sui Controlli Interni;
- DATO ATTO** ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22 giugno 2016, della insussistenza di conflitti d'interesse;

Per i motivi esposti in narrativa

#### **SI PROPONE Che il Sindaco Metropolitan**

#### **DECRETI**

**PRENDERE ATTO** di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

**ACCOGLIERE** la richiesta dell'Avv. Alberto Ponturo, contenuta nella nota prot.n.0016529/18 del 07.05.2018, e conseguentemente, **DARE ATTO** che, in relazione alla regolamentazione delle spese legali nei giudizi di opposizione al D.I. n. 989/2017, emesso dal Tribunale di Messina, e al D.I. n. 1140/2017, emesso dal Tribunale di Messina, opposti rispettivamente dal Comune di Lipari e dal Comune di Patti, ed in considerazione della nota congiuntura in cui versa la Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora al citato Avvocato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge dal giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che,

nell'ipotesi in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana i compensi discendenti dal conferimento di detti incarichi, nella misura di cui alla deliberazione Commissariale n.3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D.M. n.55/2014, giacché è normativamente previsto(art.13.co.6 L.n.247/2012) che il Decreto Ministeriale contenente i parametri proposti da C.N.F., venga emanato ogni due anni.>>

**DARE ATTO** ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22 giugno 2016, della insussistenza di conflitti d'interesse;

**IL FUNZIONARIO P.O**

Dott.P.COSTA



---

**IL DIRIGENTE**

Avv. Anna Maria TRIPODO



---

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

*favorevole*

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 25.5.2018

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

(firma)

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

(Nome e COGNOME)

(firma)

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

*favorevole*

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì 21-5-2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI  
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA  
Messina 28/05/2018 il Funzionario

DIRIGENTE IL DIREZIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE

Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

(firma)

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 31.5.2018

DIRIGENTE IL DIREZIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE

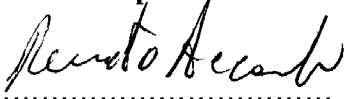
(Nome e COGNOME)

Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

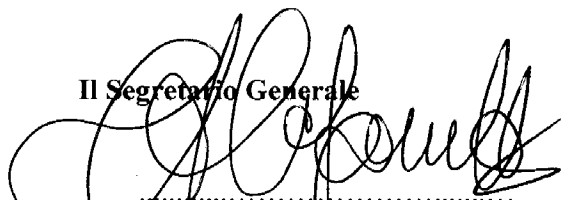
(firma)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

  
.....  
(Prof. Renato ACCORINTI)

Il Segretario Generale

  
.....  
Avv. M. A. CAPONETTI

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto \_\_\_\_\_ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il  
\_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso \_\_\_\_\_ sono  
stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_